

COMMISSIONE RISORSE ECONOMICHE

VERBALE n. 4/2024 del 09/04/2024 – ore 19.00

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
BENASSI NICOLA	X	
PAGANI EGIDIO		X
PINELLI LUCA		X
ROMANI DAVIDE	X	
MESSORI MARINA		X
IACOI SAVERIO	X	
FERRARI FRANCESCO	X	
RIGHI RIVA COSTANTINO (sostituisce Messori)	X	
CORRADINI ANDREA (sostituisce Pagani)	X	

Sono inoltre presenti: il Dott. Giovanni Bernardoni, il sindaco Maria Costi.

Sono assenti i consiglieri: Messori, Pinelli, Pagani

Segretario verbalizzante: Maria Luce Vallone

La Commissione è validamente costituita, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 79 del 18.11.2002.

La seduta si svolge in modalità telematica come previsto dall'art. 14 del suddetto regolamento, sulla piattaforma Google Meet, tramite collegamento al link meet.google.com/kph-mwiz-ikf

La Commissione si riunisce in presenza presso la sede comunale per discutere il seguente o.d.g.:

1. Presentazione Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023
2. Varie ed eventuali

Alle ore 19.04 il presidente apre la seduta, introduce l'unico punto all'o.d.g. ossia il rendiconto 2023 e anticipa che ci sarà una seconda commissione, in cui potranno essere richiesti approfondimenti e in cui verranno esaminati altri argomenti, quali il bilancio d'esercizio della Formigine Patrimonio. A tal proposito precisa che la seconda commissione era stata fissata inizialmente per il 18/4, ma poiché per la stessa data è stata convocata quella dei sociali, si propone di posticiparla al 23/4/2024. Chiede conferma ai presenti.

I consiglieri presenti sono d'accordo.

Passa pertanto la parola al Dott. Bernardoni per l'illustrazione.

Bernardoni: il rendiconto della gestione rappresenta un documento nel quale vengono esposti i risultati dell'esercizio precedente, che quest'anno coincide con la chiusura del mandato amministrativo 2019/2024.

Condivide la relazione illustrativa della giunta al rendiconto, che rappresenta un documento piuttosto corposo. La gestione 2023 si chiude con un risultato di amministrazione 2023 di circa 14,2mln di euro.

Con l'avvento della contabilità armonizzata, l'avanzo si suddivide in diversi fondi: accantonato, vincolato, destinato agli investimenti e libero. Prosegue con breve illustrazione delle voci di vincoli che compongono tali fondi.

L'avanzo accantonato 2023 ammonta a circa 6,8mln di euro: tali quote di avanzo sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Rientra in tale voce il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo contenzioso, il fondo passività potenziali.

La quota di avanzo vincolato ammonta a circa 5mln di euro e si compone di varie voci, a seconda della fonte di provenienza:

- avanzo da vincoli di legge e principi contabili, tra cui rientrano ad esempio i fondi finanziati da entrate da sanzioni per VCDS, da oneri di urbanizzazione, da proventi da attività estrattiva da cave, che possono essere destinati rispettivamente a interventi di miglioramento della sicurezza stradale, del territorio e del patrimonio, di riqualificazione ambientale, oppure da entrate dai proventi della TARI da destinare all'abbattimento dei costi di gestione del servizio rifiuti. Tale voce ammonta a circa 6,9mln di euro
- avanzo da vincoli da trasferimenti, in cui rientrano tutte le entrate ricevute dall'ente da parte di soggetti terzi, siano essi pubbliche amministrazioni o privati, per la realizzazione di una determinata spesa. L'avanzo vincolato ammonta a circa 530mila euro
- avanzo da vincoli formali dell'ente, in cui rientrano le entrate proprie in relazione alle quali l'ente decide di attribuire autonomamente un vincolo di destinazione per la realizzazione di una determinata spesa, per un importo complessivo di 560mila euro.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Complessivamente la quota accantonata ammonta a circa 59mila euro.

La quota di avanzo libero ammonta a circa 2,2mln di euro che potrà essere utilizzato, secondo le previsioni normative ma in modo abbastanza discrezionale dall'ente, per il finanziamento di spese di investimento, di spese correnti non ripetitive, per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per l'estinzione anticipata di mutui. Dal prospetto di origine del risultato 2023 si evidenzia inoltre che è costituito per 7,7mln di euro da quote di avanzo dell'esercizio precedente non utilizzate.

Prosegue con l'esposizione dei risultati della gestione di competenza 2023, partendo dalle entrate.

Romani esce alle 19:30

Bernardoni: Le entrate totali si assestano come previsione definitiva a circa mln di euro di cui quasi 82mln di euro effettivamente accertate. Le entrate correnti ammontano a circa 24mln di euro, di cui circa il 74% interamente riscosse (la % più rilevante riguarda soprattutto le entrate tributarie).

Per quanto riguarda le entrate da recupero dell'evasione tributaria, i risultati del 2023, anche in termini di avvisi emessi, una ripresa delle attività di accertamento da parte del servizio tributi.

Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti, si registra un incremento rispetto al 2022 di circa il 9%: gli esercizi precedenti (2020-2022) sono stati caratterizzati da un consistente aumento, legato soprattutto alle risorse erogate agli enti con i decreti emergenziali Covid. A tal fine si fa presente che il comune di Formigine risulta essere nell'elenco degli enti che, dalle verifiche delle certificazioni sull'utilizzo dei fondi, che hanno interamente utilizzato le risorse e pertanto non è tenuto alla restituzione.

Le entrate extratributarie ammontano a circa 10mln di euro e si compongono di 5 categorie: proventi da vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, tra cui rientrano le sanzioni per violazioni al CDS, gli interessi attivi, altre entrate da redditi di capitale, tra cui rientrano i proventi da dividendi e i rimborsi diversi.

Le spese, nel 2023 si assestano come previsione definitiva ad un importo complessivo di circa 82mln di euro, di cui impegnate per circa 50,5mln di euro.

Le spese correnti impegnate ammontano a circa 31,8mln di euro, a fronte di una previsione definitiva di circa 38mln di euro, con un incremento rispetto al 2022 di circa 500mila euro.

Prosegue con una breve esposizione delle spese per missione e programma; all'interno di tale suddivisione assumono una consistenza rilevante:

- la missione 1 nella quale confluiscono le spese per la gestione amministrativa dell'ente;
- la missione 9 nella quale confluiscono le spese per la gestione del servizio rifiuti
- la missione 10 nella quale confluiscono le spese relative alla viabilità, che registra un aumento rispetto al 2022 per effetto dei maggiori costi legati alla manutenzione delle strade, della pubblica illuminazione finanziate con i proventi da sanzioni per VCDS
- la missione 12 nella quale confluiscono sia le spese relative alla gestione dei servizi sociali e dei servizi per l'infanzia.

Le spese in conto capitale, al lordo del FPV, si assestano intorno ai 8,8mln di euro: nella relazione sono riportati i vari progetti, con la relativa fonte di finanziamento.

Benassi: passa la parola al sindaco che ha chiesto di intervenire.

Costi: prende la parola per fare alcuni osservazioni sui risultati del 2023. Tra questi rientrano sicuramente gli investimenti realizzati: ii vari interventi sulla viabilità (attraverso la realizzazione di rotatorie, di intersezioni e di manutenzioni straordinarie), sulla messa in sicurezza degli edifici scolastici, sugli interventi di

efficientamento energetico su edifici e impianti sportivi. Per quanto riguarda la TARI, si è cercato di mantenere il livello dei servizi, senza intervenire sulle tariffe. Sul tema tutor, i dati rilevano una riduzione degli incidenti.

Per quanto riguarda la cassa, il governo dovrebbe sbloccare i fondi PNRR in modo da consentire ai comuni di recuperare le somme anticipate per lo stato di avanzamento dei lavori dei progetti.

Bernadoni: un altro dato importante è quello relativo a rispetto del limite di indebitamento, al di sotto del limite massimo fissato dalla norma del 10%, con un debito medio pro-capite di €. 271,93 al di sotto della media regionale.

La relazione contiene poi tutta una serie di dati e di informazioni (gestione dei residui, analisi delle partecipate, rispetto dei tempi medi di pagamento).

Al termine dell'esposizione, si rende disponibile per domande o chiarimenti.

Benassi: ringrazia per l'esposizione e per la documentazione. Chiede se lo stock del debito consiste in fatture scadute e non pagate al 31/12/2023.

Bernardoni: conferma, nel caso specifico del nostro ente, lo stock al 31/12/2023 è di -35mila euro e si riferisce a note di credito.

Benassi: così come per i pagamenti, c'è anche un indicatore medio di riscossione?

Bernardoni: no in quanto ci sono tipologie di entrate diverse, con modalità e tempi di riscossione diversi.

Benassi: in effetti è un dato molto disomogeneo che si fa fatica a desumere o a calcolare.

Chiede ai presenti se ci sono ulteriori domande; in caso contrario si possono rimandare gli approfondimenti alla prossima seduta.

Benassi: in merito alla data della prossima commissione, diversamente da quanto definito all'apertura della seduta, chiede la possibilità di anticipare la data al 16/4 o eventualmente al 22/4

Bernardoni: si riserva di verificare la disponibilità da parte dell'amministratore unico di FP srl.

Essendo ultimata l'illustrazione dei vari punti all'ordine del giorno, e non essendoci ulteriori interventi, alle ore 20.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
F.to Maria Luce Vallone

Il Presidente
F.to Nicola Benassi